

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI REAGENTI, ACCESSORI MANUALI, PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE VARIO DI LABORATORIO (VETRERIA, PLASTICA, ECC.) OCCORRENTE AI LABORATORI ANALISI, SERVIZI DI ANATOMIA PATOLOGICA, SERVIZIO DI GENETICA E SERVIZI TRASFUSIONALI DELLA ASL NAPOLI 1 CENTRO.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELLA FORNITURA

ART. 2 DURATA DELLA FORNITURA

ART. 3 QUANTITÀ

ART. 4 SUDDIVISIONE IN LOTTI

4.1 CONFEZIONAMENTO

4.2 SUPPORTO E ASSISTENZA

4.3 VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

ART. 5 CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

ART. 6 REQUISITI DEI FORNITORI

ART. 7 CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITÀ DI CONSEGNA

ART. 8 CONTROLLO SULLA MERCE

ART. 9 MODALITÀ DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO

ART. 10 FATTURAZIONI, TERMINI DI PAGAMENTO, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 11 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

ART. 12 DANNI – RESPONSABILITÀ CIVILE

ART. 13 INADEMPIENZE E PENALI

ART. 14 RISOLUZIONE E RECESSO

ART. 15 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AUTOMATICA

ART. 16 QUINTO D'OBBLIGO

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 REVISIONE PREZZI

ART. 19 FORO COMPETENTE

ART. 20 NORME DI RINVIO

Art. 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura triennale di reagenti, accessori manuali, prodotti chimici e materiale vario di laboratorio (vetreria, plastica, ecc.) occorrente ai Laboratori Analisi, Servizi di Anatomia Patologica, Servizio di Genetica e Servizi Trasfusionali della A.S.L. Napoli 1 Centro, secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto in allegato, per un importo triennale a base d'asta pari a € **1.872.478,59 oltre i.v.a.**

La descrizione, i quantitativi e i prezzi a base d'asta dei prodotti oggetto della gara in esame sono definiti nell'Allegato **"A" - Elenco Lotti** al presente capitolato speciale.

I prodotti in argomento devono comprendere:

- a) La fornitura, in somministrazione, resa franco d'imballo, trasporto e consegna ai laboratori di pertinenza della ASL indicati nel buono d'ordine

Art. 2. DURATA DELLA FORNITURA

Il contratto di fornitura avrà validità di mesi 36 (trentasei), decorrenti dalla data indicata nel contratto.

Al termine del periodo di validità contrattuale, nel caso in cui la nuova procedura concorsuale di scelta del privato contraente cui affidare la fornitura in esame non fosse stata ancora definita, il Fornitore sarà comunque tenuto a prorogare il contratto e a proseguire la prestazione, su richiesta della ASL Napoli 1 Centro, alle medesime condizioni contrattuali, fino ad un massimo di ulteriori mesi 6 (sei).

Art. 3. QUANTITÀ

Il fabbisogno indicato rappresenta un massimale indicativo.

I quantitativi ordinati dalla Amministrazione contraente potranno subire, nel corso dell'esecuzione contrattuale, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010, variazioni in aumento e in diminuzione rispetto ai quantitativi indicati nell'Atto di adesione, nei limiti previsti nei sopracitati articoli.

ART. 4 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La fornitura sarà suddivisa in 21 lotti come riportato nell'allegato **"A" - Elenco Lotti** del disciplinare di gara.

La descrizione dei prodotti che costituiscono il singolo lotto ha il solo fine di consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere il giudizio di idoneità sui medesimi.

I prodotti appartenenti al medesimo lotto dovranno essere forniti applicando ai prezzi indicati sul listino depositato e/o sui listini in vigore nel momento di immissione sul mercato dei nuovi prodotti, la stessa percentuale di sconto indicata in offerta.

I prezzi a base d'asta sono stati determinati mediante analisi dei dati interni della Regione Campania e di contratti vigenti nel territorio italiano, valutando i prezzi medi ponderati attualmente praticati.

I prodotti in gara dovranno possedere tutte le caratteristiche previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 46 del 1997 e ss.mm., alle varie norme di buona fabbricazione e qualità, alla vigente normativa in materia.

I Fornitori dovranno inoltre indicare, per quanto offerto, prodotto per prodotto la classificazione CND ed il numero del Repertorio Nazionale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM) o dichiarare che lo stesso è in corso di registrazione o che trattasi di prodotto non soggetto all'obbligo di cui al D.M. 20/02/2007 Ministero della Salute.

4.1 CONFEZIONAMENTO

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere conformi alle vigenti norme di legge.

I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento per il periodo di validità degli stessi.

Sulla confezione, inoltre, devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie a garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto; nella confezione dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l'uso in lingua italiana.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili.



Sulle scatole e sulle singole buste dovranno essere riportati, in lingua italiana, la descrizione qualitativa del contenuto, il numero di lotto, la data di scadenza, la data di produzione, la dicitura sterile e monouso, o relativo simbolo, il tipo di sterilizzazione, il nome del produttore.

In corso di fornitura i prodotti dovranno essere i medesimi indicati nella documentazione tecnica inviata per la gara.

4.2 SUPPORTO E ASSISTENZA

Qualora le singole Unità Operative necessitino di informazioni specifiche sull'utilizzo del prodotto offerto, il Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a svolgere, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, una o più sedute informative sulle caratteristiche dei prodotti offerti le cui modalità di erogazione sono da concordare con la ASL1 Napoli Centro.

4.3 VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

ART. 4.4 - Temporanea indisponibilità dei prodotti

In caso di temporanea indisponibilità dei prodotti per causa di forza maggiore, il Fornitore dovrà comunicare alla ASL tale evenienza prima di ricevere eventuali ordini di fornitura relativi ai medesimi prodotti.

Il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità dei prodotti indicando la causa generante l'impossibilità e il periodo di indisponibilità, ove noto o prevedibile.

Nel caso di mancata o intempestiva comunicazione, verrà applicata la penale.

ART. 5 CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti



comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE (D. Lgs. 24 febbraio 1997, n° 46 in attuazione della Direttiva 93/42).

In ogni caso si precisa che i dispositivi medici devono essere progettati e fabbricati in modo che la loro utilizzazione non comprometta lo stato clinico e la sicurezza dei pazienti, né la sicurezza e la salute degli utilizzatori, fermo restando che gli eventuali rischi devono essere di livello accettabile, tenuto conto del beneficio apportato al paziente, e compatibili con un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza. I prodotti non conformi alla direttiva sopra citata, se soggetti a tale prescrizione, non saranno presi in considerazione.

ART. 6 REQUISITI DEI FORNITORI

I fornitori dovranno essere in regola con tutte le disposizioni in materia ed idonei tecnologicamente, organizzativamente e qualitativamente alla tipologia e all'entità della fornitura assegnata. A tale proposito è necessario indicare nell'Allegato **"Scheda Fornitore"**:

- la sede legale e la sede operativa dell'impresa partecipante alla procedura di gara;
- i nominativi dei Responsabili:
 - della dispositivo vigilanza per i Dispositivi Medici;
 - del settore commerciale;
- le generalità commerciali (nome, indirizzo, telefono, fax etc...) e fiscali di chi effettuerà le vendite e le consegne (depositario);

In corso di fornitura, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'azienda, cessioni di prodotti, etc., dovranno essere comunicati alla A.S.L. Napoli 1 centro che procederà secondo la normativa vigente.

ART. 7 – CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITA' DI CONSEGNA DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO -

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare i reattivi ed i materiali di consumo oggetto dei singoli ordinativi di fornitura con le modalità e nei luoghi e nei tempi di seguito stabiliti. I reattivi ed i materiali di consumo consegnati dovranno possedere tutti i requisiti tecnici dichiarati in sede di gara.

L'aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione agli ordinativi d'acquisto della ASL senza limiti di quantità o importo. La fornitura dovrà corrispondere ai quantitativi ordinati; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno accettate e pertanto non pagate, e, verranno restituite con spese a carico della Ditta stessa.

Qualora nel corso della fornitura intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio ovvero provvedimenti di ritiro temporaneo o



definitivo dal mercato dei dispositivi aggiudicati ovvero venissero segnalati incidenti o mancati incidenti a seguito dell'utilizzo dei dispositivi medesimi, la Ditta aggiudicataria è tenuta a darne immediata comunicazione provvedendo, previa autorizzazione rilasciata dalla Stazione Appaltante, alla sostituzione del dispositivo oggetto di segnalazione con altro/i aventi caratteristiche tecniche identiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare i reattivi ed i materiali di consumo oggetto di aggiudicazione presso le strutture segnalate in ciascun ordinativo di fornitura.

La ASL si riserva di non riconoscere come eseguite le consegne effettuate in luoghi diversi da quelli indicati.

Le consegne devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti indicazioni:

► franche di ogni rischio e spesa (IVA esclusa), con scaricamento a terra presso i luoghi indicati sul buono d'ordine, entro il termine di 7 (sette) giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine scritto, salvo casi d'urgenza in cui le Ditte dovranno far fronte alle richieste con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile, massimo 48 (quarantotto) ore consecutive dal ricevimento dell'ordine scritto;

► i prodotti forniti dovranno essere utilizzabili, all'atto della consegna per un periodo di tempo pari almeno ai $\frac{2}{3}$ della loro validità complessiva;

► ogni consegna di reagenti, calibratori e controlli od altro materiale diagnostico dovrà far riferimento ad un unico lotto di produzione;

► gli imballaggi dei beni forniti, conformi alla normativa vigente, dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura. In particolare i prodotti

dovranno essere protetti da esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed eventuali altre azioni meccaniche. Gli imballaggi dovranno riportare all'esterno tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente; in particolare dovranno riportare, in lingua italiana, in maniera evidente, le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei prodotti ivi contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d'uso degli stessi.

Imballo e confezioni dovranno essere "a perdere";

► gli imballi che a giudizio della ASL dovessero presentare difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale deve effettuare le consegne libere da ogni spesa;

► per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi di personale della Stazione Appaltante.. Ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna, previo accertamento dell'ubicazione dei locali e degli orari lavorativi del ricevente;

► i documenti di trasporto o documenti equivalenti ai sensi del D.P.R. 472/96, da prodursi tassativamente almeno in duplice copia, una delle quali, firmata dall'addetto alla ricezione delle merci, sarà restituita alla ditta fornitrice, devono obbligatoriamente riportare:

- Luogo di consegna della merce;



- Data e Numero di riferimento ordine;

- indicazione del prodotto inviato con relativa quantità;

- numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

- data di scadenza dei prodotti;

- l'intervallo di temperatura che deve essere garantito durante il trasporto, oppure l'attestazione che la temperatura è ininfluente al fine del mantenimento delle caratteristiche del prodotto.

In mancanza di tali dati, non saranno accettati reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

E' tassativamente esclusa l'imposizione di minimi d'ordine. Gli ordini dovranno essere evasi indipendentemente dal quantitativo richiesto.

ART. 8 - CONTROLLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DELLE FORNITURE DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO

Il controllo quantitativo sarà effettuato al momento di ogni consegna, in contraddittorio con il Fornitore.

Agli effetti della fatturazione, la quantità sarà esclusivamente quella accertata presso la struttura ricevente, secondo quanto indicato sui buoni d'ordine e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Per quanto riguarda il controllo qualitativo della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà la Stazione Appaltante se non come accettazione della quantità ricevuta. La ASL si riserva il diritto di verificare la corrispondenza

qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata, oppure sottoponendo la stessa ad analisi tecniche di laboratorio.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad accettare la relazione di analisi e, nel caso in cui la merce non corrisponda a quanto convenuto, a pagare le relative spese oltre, naturalmente, alle sanzioni previste nel presente capitolato.

ART. 9 - MODALITA' DI UTILIZZO DEI REAGENTI E DEI MATERIALI DI CONSUMO

Il materiale diagnostico e di consumo che verrà consegnato dalla Ditta aggiudicataria sarà impiegato nel rispetto delle specificità e delle regole di utilizzo che lo contraddistinguono, nell'ambito delle esigenze operative delle strutture destinatarie della fornitura.

Ne consegue pertanto che la Ditta aggiudicataria non potrà porre a carico dell'ASL il costo di materiali di consumo o reattivi eccedenti quelli effettivamente necessari, questo soprattutto con riferimento al caso in cui, per tipologia e confezionamento dei prodotti, non fosse possibile

un utilizzo ottimale e completo della confezione consegnata ed il residuo non risulti convenientemente utilizzabile nel prosieguo dell'attività diagnostica.

ART.10 – FATTURAZIONI, TERMINI DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per l'espletamento della fornitura con le modalità indicate nel presente Capitolato, secondo le modalità e condizioni particolari proposte dalla Ditta aggiudicataria, la ASL Napoli 1 Centro corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

Le fatture relative ai reattivi ed al materiale di consumo dovranno essere emesse a seguito dell'evasione degli ordinativi d'acquisto. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso le strutture della ASL Napoli 1 Centro.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato a 90 giorni dal ricevimento della fattura, subordinatamente al riscontro della regolarità della fornitura del servizio e della somministrazione.

Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di arrivo presso la ASL Napoli 1 Centro della nota di accredito.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato dalla Stazione Appaltante.

Il fornitore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge n. 136 del 13.8.2010, come sostituito dall'art. 7, comma 7 della legge n. 217 del 17.12.2010.

Ai sensi dell'art. 7, comma 9 bis della succitata Legge n. 217/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART.11 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolarità dell'esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà costituire, secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, entro



il termine indicato dalla ASL , una cauzione pari al 10% (diecipercento) dell'ammontare complessivo della fornitura (IVA esclusa), secondo una delle forme previste dalla legislazione vigente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, fatta salva ogni azione per eventuale maggior danno.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto e, comunque, non prima della costituzione della cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

È facoltà della ASL incamerare, in tutto od in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta allegando copia della relativa attestazione.

ART. 12 – DANNI - RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta fornitrice assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o per danni derivati a persone o cose, sia del Fornitore medesimo sia della ASL Napoli 1 Centro, che di terzi, a seguito dell'esecuzione della presente fornitura, ovvero a seguito di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria e/o le Imprese a diverso titolo coinvolte nell'esecuzione del contratto dovranno avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia fiscale, previdenziale, di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART.13 – INADEMPIENZE E PENALI

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 14 "RISOLUZIONE E RECESSO", nei casi di inadempienza degli obblighi contrattuali verranno applicate alla Ditta fornitrice delle penali:

1. ritardi nella consegna o nella sostituzione dei dispositivi oggetto della fornitura: applicazione di una penale pari al 3% del valore dell'ordinativo di acquisto per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dagli artt. 7 e 8 del presente Capitolato;

2. nel caso di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: penale fino al 20% calcolata sull'ammontare del singolo ordinativo ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento.

Gli inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore, il quale deve comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione stessa.

Qualora le controdeduzioni formulate siano valutate insufficienti ovvero decorso inutilmente il termine assegnato per la loro formulazione, saranno applicate al Fornitore le penali, o, nei casi previsti, si risolverà il contratto mediante semplice comunicazione Racc. A/R indirizzata alla sede legale dell'aggiudicatario.

L'applicazione delle penali sopra indicate avrà luogo mediante compensazione con eventuali crediti dell'aggiudicatario.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, nonché la risoluzione del rapporto ai sensi del successivo art. 14.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di inadempimento, la risoluzione del contratto è regolata dalle disposizioni del codice civile. La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) in caso di ritardo nella consegna dei prodotti prolungato per più di 10 giorni rispetto ai termini previsti dall'art. 4 del presente Capitolato;

b) per ripetute (almeno 3 contestazioni scritte) manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;

c) per ripetuti (almeno 3 contestazioni scritte) inadempimenti dell'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi;

d) in caso di cessione dell'Impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

e) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto;

f) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione dei diritti di brevetto;

g) in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;

h) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

i) in caso di cessione del contratto;

j) in caso di esito negativo del periodo di prova;

k) in caso di inosservanza delle norme di legge, in materia di lavoro e previdenza, prevenzioni, infortuni e sicurezza.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

a) il Fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente Capitolato. In particolare si richiamano i termini di cui agli artt. 7 e 8 del presente Capitolato;

b) il Fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della ASL Napoli 1 Centro di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

c) il Fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;

d) il Fornitore sospenda l'esecuzione del contratto, per motivi imputabili al Fornitore medesimo.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause la Stazione Appaltante incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

In caso di risoluzione del contratto, la ASL Napoli 1 Centro affiderà ad altra Ditta la fornitura.

In tale caso la Stazione Appaltante ha facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Nessun indennizzo è dovuto al Fornitore aggiudicatario inadempiente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al Fornitore con Raccomandata AR almeno 30 gg. consecutivi prima, nel seguente caso:



a) in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni legislative dell'assetto aziendale, nonché qualora per esigenze organizzative si decidesse l'interruzione dell'attività espletate dalle unità operative per le determinazioni oggetto del contratto o la soppressione del servizio.

Nel suddetto caso di recesso, il Fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché regolari, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi eventuale ed ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

ART. 15 – CLAUSOLA DI RISOLUZIONE AUTOMATICA

Qualora la fornitura con le medesime modalità di cui al presente capitolato risultasse affidata a seguito dell'espletamento di una procedura centralizzata indetta dalla Regione Campania tramite So.Re.Sa s.p.a., prima della scadenza del contratto tra il Fornitore e la ASL Napoli 1 Centro, il contratto stesso si intenderà risolto di diritto senza che il fornitore possa avanzare pretese di alcun genere.

ART. 16 - QUINTO D'OBBLIGO

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di gara alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara alla Stazione

Appaltante che di tale diritto intende avvalersi.

Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori forniture richieste alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, il contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART. 18 – REVISIONE PREZZI



I prezzi proposti potranno essere soggetti a revisione annuale, da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del d. lgs. 163\2006, e rimarranno fissi per i primi 12 (dodici) mesi di fornitura.

La richiesta di revisione, al fine dell'attivazione del procedimento di cui sopra, costituisce preciso onere a carico del fornitore; la stessa dovrà recare una analisi di mercato e di andamento dei fattori produttivi supportata da idonea documentazione a dimostrazione della effettiva necessità di adeguamento dei prezzi.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto sono devolute al Giudice Ordinario. Foro esclusivo è quello di Napoli.

ART. 20 – NORME DI RINVIO -

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato Speciale di fornitura si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi.

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del C.C. vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti i capitoli del presente capitolato.